

All' attenzione
del Sindaco
del Consiglio Comunale

Oggetto: COMUNICATO FAR.CO.SAN.

I dipendenti, le R.S.U. aziendali, le O.O.S.S territoriali con questo comunicato vogliono richiamare l'attenzione del Sindaco e di tutto il Consiglio Comunale su quanto sta succedendo in FAR.CO.SAN.

Admenta S.p.A. ha comunicato la volontà di riorganizzare il personale delle Farmacie licenziando il personale non laureato (Commessi) per poi sostituirlo con Dottori Farmacisti.

Le motivazioni di Admenta non sarebbero di tipo economico ma esclusivamente organizzativo, infatti i numeri di Farcosan ad oggi sono a posto.

In questa procedura la volontà aziendale sarebbe di “ accompagnare” i dipendenti interessati alla pensione.

Purtroppo ciò che viene loro proposto è un prezzo alquanto caro da pagare:

- 1) il dipendente full-time (pensione prevista nel 2018) dovrebbe optare per l'“opzione donna” della legge Fornero rinunciando a vita al 30% della pensione netta;
- 2) il dipendente part-time (pensione prevista nel 2021) avrebbe comunque 3 anni “scoperti”;

Inoltre ci sono fasi di lavoro per i Commessi che anche in futuro non verranno meno (non manca assolutamente il lavoro per loro), anzi riteniamo che proprio su alcuni servizi, in particolare per quello dedicato al Cup, non saremo in grado di mantenerne l'efficienza.

In ultimo vogliamo segnalare che con il cambio di contratto da Assofarm a Federfarma ci ha ulteriormente penalizzato, in quanto Assofarm prevedeva la tutela dell'art.18, fondamentale in momenti come questo, anche nelle imprese con meno di 15 dipendenti. Ci risulta che il cambio di contratto sia stato discusso in C.d.A. con argomentazioni da parte di Admenta alquanto discutibili, se vogliamo davvero avere uno strumento di tutela per il lavoratori e cittadini del nostro territorio, sarebbe opportuno capire cosa è successo e recuperare l'applicabilità del C.C.N.L. Assofarm.

Vogliamo in questo modo fare appello al Sindaco, detentore della Titolarità delle Farmacie, e al Consiglio Comunale tutto affinché si diano conclusioni diverse a questa vicenda, evitando danni e ingiustizie ai lavoratori e cittadini di San Giovanni Valdarno.

I dipendenti
RSU aziendali
O.O.S.S territoriali